



ASSOCIAZIONE PROVINCIALE F.I.P.S.A.S.
NAPOLI



CAMPIONATO PROVINCIALE DI B.G.F 2010 TRAINA COSTIERA

1^A PROVA 23 MAGGIO 2010 LEGA NAVALE ITALIANA POZZUOLI

2^A PROVA 2 SETTEMBRE 2010 LEGA NAVALE ITALIANA POZZUOLI

REGOLAMENTO PARTICOLARE

ART. 1 - DENOMINAZIONE

La sezione provinciale FIPSAS di Napoli indice per l'anno 2010 il campionato Provinciale di traina costiera che si svolgerà al meglio delle due prove che si sosterranno il 23 maggio ed il 12 settembre ,organizzate da società regolarmente affiliate alla FIPSAS .

Art. 2 – ORGANIZZAZIONE

Compete alla Società organizzatrice richiedere ed ottenere le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle gare. La FIPSAS è sollevata da ogni qualsiasi responsabilità organizzativa. La manifestazione è retta dal R.T.A., dalla Circolare Normativa del corrente anno e dal presente Regolamento Particolare.

Tutti i partecipanti, per effetto della loro iscrizione, dichiarano di conoscere ed accettare le norme contenute nelle Carte Federali sopracitate.

ART. 3 – PARTECIPANTI

Alla manifestazione sono ammessi nr. equipaggi forniti di propria imbarcazione e formati da 3 concorrenti, uno dei quali con funzione d'Ispettore, su altra imbarcazione. Nel caso che un equipaggio si presenti incompleto, deve ugualmente designare un proprio membro per svolgere le funzioni di Ispettore. La mancata partecipazione alla gara, quale che sia il motivo, non dà diritto al rimborso dei contributi versati.

Tutti i concorrenti devono essere tesserati alla FIPSAS ed iscritti a Società affiliate alla stessa. **I concorrenti devono essere in possesso della Tessera Federale e del tesserino agonistico validi per l'anno in corso che devono essere presentati a richiesta degli Ufficiali di Gara.**

ART. 4 - CAMPO DI GARA

La manifestazione si svolgerà nella fascia di mare identificata dalle seguenti coordinate geografiche:

- A)
- B)
- C)
- D)

(Vedi carta nautica allegata) e sarà, comunque, meglio specificato sul luogo ed al momento fissati per le operazioni preliminari.

Esso avrà una estensione massima di miglia fermo restando il limite di miglia dalla costa, con esclusione di tutte le aree interdette alla navigazione e alla pesca.

ART. 5 IMBARCAZIONI

Tutte le imbarcazioni partecipanti devono essere in regola con le vigenti norme legislative e amministrative .

L'avaria di una imbarcazione in corso gara non dà diritto all'equipaggio di richiedere per la giornata di gara, il recupero del tempo perduto per la riparazione o sostituzione, se possibili, della imbarcazione stessa.

Ogni imbarcazione dovrà essere dotata di apparato ricetrasmittente per le comunicazioni mare-terra. Durante la gara, l'Organizzazione resterà in continuo ascolto sui canali VHF preventivamente stabiliti. Tutte le imbarcazioni partecipanti dovranno essere in regola con le vigenti norme legislative e amministrative

ART. 6 ISCRIZIONI

Le iscrizioni dovranno essere presentate presso la sede della società organizzatrice **ENTRO E NON OLTRE IL GIORNO**unitamente al contributo di euro **50,00** ad equipaggio di cui € 40,00 andranno alla società organizzatrice ed € 10,00 saranno devolute a TELETHON .

ART. 7 - OPERAZIONI PRELIMINARI

Le operazioni preliminari saranno effettuate alle ore del giorno presso il luogo scelto per il raduno . Esse consistiranno:

- nella verifica della posizione federale dei partecipanti
- nel sorteggio degli ispettori di bordo .

A tale riguardo è opportuno precisare che poiché le imbarcazioni della L.N.I. Pozzuoli sono di molto numericamente superiori a quelle degli altri circoli nella 2^a prova di campionato , sempre rispettando il principio del sorteggio , saranno abbinati gli ispettori di bordo degli altri circoli alle imbarcazioni della L.N.I. ai primi posti nella classifica provvisoria ,e solo dopo di ciò si provvederà comunque a sorteggiare gli ispettori delle rimanenti imbarcazioni della L.N.I. fra di loro facendo attenzione che ogni equipaggio non capiti mai con il proprio ispettore .

Alle operazioni preliminari potranno presenziare, in qualità di osservatori, i rappresentanti degli equipaggi iscritti.

ART. 8 - RADUNO

Tutti i partecipanti debbono trovarsi, a disposizione del Direttore di Gara alle ore del c/o il luogo preventivamente indicato. I concorrenti potranno raggiungere le proprie imbarcazioni solo dopo la consegna del materiale di gara. Gli equipaggi presenti al raduno che per cause di forza maggiore non possano prendere il via, potranno se autorizzati dal Direttore di Gara partecipare ugualmente, ma non potranno recuperare il tempo perduto.

In caso di condizioni meteo-marine avverse il Direttore può rinviare, ove lo ritenga opportuno, l'inizio della gara. Nel caso che le condizioni stesse siano definitivamente giudicate pericolose per l'incolumità degli equipaggi partecipanti, la gara è rinviata a data da destinarsi.

ART. 9 - DURATA DELLA GARA

La prova avrà la durata di 6 ore effettive di pesca decorrenti dal momento, in cui il Direttore di Gara darà il via. Trascorse le 6 ore le imbarcazioni dovranno rientrare in porto nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 1 ora pena la retrocessione all'ultimo posto.

Il pesce già ferrato al segnale di fine prova è considerato valido se recuperato immediatamente con azione continua. **Eventuale preda ferrata in contemporanea al segnale di fine gara non sarà valida.**

In caso di sospensione della prova, decisa e comunicata via radio dal Direttore

di Gara, la stessa sarà ritenuta valida qualora sia trascorsa almeno la metà della durata prestabilita .

ART. 10 – ATTREZZATURE PESCANTI ED ESCHE

Ogni equipaggio può porre in pesca un massimo di 5 attrezzature pescanti (canna, mulinello e lenza).

Non sono ammesse lenze a mano.

- Può essere utilizzata solo lenza monofilo in nylon senza limiti di classe.
- E' consentito piombare le lenze;
- Nessun tipo di richiamo potrà essere applicato superiormente o inferiormente all'esca;
- La canna ed il mulinello debbono essere conformi all'etica sportiva ed alle consuetudini;
- E' consentito l'uso di stim, planer e sistemi di affondamento similari;
- E' consentito l'utilizzo di affondatori (downrigger) manuali e non elettrici;
- E' consentito l'uso di esche artificiali (piume, cucchiaini, minnovs, polipi ecc.). Ogni lenza può essere armata con una sola esca. E' valido qualsiasi tipo di amo, singolo, doppio o triplo.
- E' consentito l'uso del coreano, di altri anellidi similari esclusivamente per pescare pesci esca. Qualsiasi pesce pescato con le suddette esche non è valido ai fini della classifica;
- E' vietato l'uso della cotenna di maiale.
- E' vietato l'uso della matassina.

ART. 11 – PREDE VALIDE

Sono considerati validi, ai fini della classifica, i pesci catturati secondo quanto stabilito nel presente Regolamento e nel rispetto delle vigenti norme legislative sulle misure minime e sugli eventuali periodi di divieto .

Per quanto concerne la misurazione dei pesci la loro lunghezza viene data dalla distanza che intercorre dalla punta della bocca alla congiungente dei due apicali opposti della coda.

ART. 12 - CONDOTTA DI GARA

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto del presente Regolamento, del Regolamento Tecnico Agonistico e della Circolare Normativa del corrente anno.

In particolare vanno osservate le seguenti norme:

1. sottoporsi, se richiesto, al controllo prima dell'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte della Giuria, che disporrà di una imbarcazione messa a disposizione dal sodalizio organizzatore, e da parte degli Ufficiali di Gara;
2. non gettare in acqua qualsiasi tipo di rifiuto;
3. non effettuare alcuna forma di brumeggio;
4. assicurare il contatto radio con la base operativa;
5. gli accompagnatori ed i rappresentanti dei sodalizi partecipanti debbono tenere un contegno corretto nei confronti di tutti gli incaricati dell'organizzazione.
6. l'azione di pesca deve avvenire tassativamente con motore in moto e marcia inserita, salvo il tempo necessario per il recupero delle prede ferrate.
7. il pescatore deve ferrare, combattere e portare la preda al raffio o al retino senza l'aiuto di altra persona che non sia un componente dell'equipaggio.
8. È consentito l'uso di cinture a bretelle o a reni; tale cintura può essere collegata al mulinello, ma a nessun punto barca.

9. si possono usare pancere da combattimento dotate di punto di appoggio per la canna.
10. non è consentito il recupero a mano della lenza o dell'eventuale terminale.

ART. 13 - PESATURA DEL PESCATO

Le operazioni di pesatura del pescato inizieranno dopo il rientro dell'ultima imbarcazione, o trascorso il tempo utile per il rientro, previa verifica del pescato. Alla pesatura deve assistere un rappresentante ufficiale dell'equipaggio interessato che sottoscriverà il verbale di pesatura compilato all'atto dell'operazione stessa.

ART. 14 - SISTEMA DI PUNTEGGIO E CLASSIFICHE

Saranno assegnati:

- per cernie, dentici e spigole punti 100 (cento) per pesce e 3 (tre) punti per ogni grammo di pescato.
- per lucci, serra, ricciole, lecce, e palamite punti 100 (cento) per pesce e 2 (due) punti per ogni grammo di pescato.
- per tutti gli altri tipi di pesce punti 100 (cento) per pesce e 1 (uno) per ogni grammo di pescato.
- Si utilizzerà il sistema delle penalità.

In caso di parità di punteggio è data la precedenza all'equipaggio che ha catturato il maggior numero di pesci.

Agli equipaggi che non hanno effettuato catture verrà assegnato il punteggio risultante dalla sommatoria dei punteggi non assegnati nella giornata di gara diviso il numero degli stessi.

In mancanza di reclami entro 30 minuti dalla esposizione della classifica la stessa diverrà definitiva.

ART. 15 - PREMIAZIONE

E' prevista la seguente premiazione :

Coppa per ciascuna delle prime 3 società classificate.

- Al 1° Equipaggio classificato nr. 3 Medaglie simil oro ed un buono acquisto del valore di € 200,00.
- Al 2° Equipaggio classificato nr. 3 Medaglie simil argento ed un buono acquisto del valore di € 150,00.
- Al 3° Equipaggio classificato nr. 3 Medaglie simil bronzo ed un buono acquisto del valore di € 100,00

Saranno premiati anche i tre primi skipper classificatisi se indicati all'atto dell'iscrizione ed in regola con il tesseramento del corrente anno.

La società organizzatrice può integrare il montepremi federale con eventuali premiazioni aggiuntive (trofei , premi sponsor , etc) purchè pubblicizzate con elenco affisso all'atto del raduno.

La premiazione avrà luogo terminate e rese effettive le classifiche.

ART. 16 – RECLAMI

Ogni Capo Equipaggio, indicato nella scheda di partecipazione, ha facoltà di proporre reclamo ai sensi delle disposizioni contenute nel presente Regolamento e nella Circolare Normativa vigente.

- Non sono ammessi reclami concernenti la pesatura ed il peso del pescato nonché la verifica delle lenze essendo esse operazioni pubbliche.
- I reclami devono essere presentati in forma scritta, debitamente motivati , accompagnati dal versamento della somma stabilita dalla Circolare Normativa per il rimborso delle spese di giudizio.
- I reclami contro la condotta di gara degli altri equipaggi devono essere notificati all'atto del rilievo all'Ispettore di Bordo e presentati per iscritto al medesimo entro 30 minuti dal rientro in

porto.

- I reclami avverso l'operato del Giudice di Gara o degli altri Ufficiali di Gara devono essere preannunciati per iscritto al Giudice di Gara stesso entro 60 minuti dal termine della gara e fatti pervenire per iscritto, entro 7 giorni accompagnati dalla tassa per spese di giudizio, al Giudice Sportivo Regionale o al Giudice Unico, in base alle rispettive competenze, e devono essere comunicati al Coordinatore Nazionale dei Giudici di Gara.
- Ogni concorrente che si faccia autore di un reclamo deve provarne il fondamento e deve essere sempre sentito dal Giudice di Gara.
- I reclami avverso le operazioni di punteggio, classifica o errori di trascrizione devono essere presentati per iscritto al Giudice di Gara entro 30 minuti dall'esposizione della classifica relativa.
- I reclami sono decisi seduta stante dal Giudice di Gara, dopo aver esperito la necessaria fase istruttoria.

ART. 17 - UFFICIALI DI GARA

Sono Ufficiali di Gara:

GiudicediGara: Su designazione della Sezione Provinciale

Direttore di Gara: A cura della Società organizzatrice

Segretario della manifestazione: A cura della Società organizzatrice

ART. 18 - RESPONSABILITÀ'

La FIPSAS, il Delegato Provinciale competente per territorio, la Capitaneria di Porto, la Società Organizzatrice ed i loro rappresentanti e collaboratori, il Direttore di Gara, gli Ispettori, il Giudice di Gara, sono esonerati da ogni e qualsiasi responsabilità per danni o incidenti di qualsiasi genere che, per effetto della gara possono derivare alle cose o alle persone degli aventi attinenza alla gara stessa o di terzi.

ART. 19 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Regolamento si applicano le disposizioni contenute nella Circolare Normativa del corrente anno.

Napoli li 06 maggio 2010

**Il Responsabile della Specialità
(Antonio SCALA)**

**Il Presidente Provinciale
(Domenico Andrea MONDA)**